

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Decima Settimana "Per Annum" - Settimana dall'11 al 18 giugno 2023

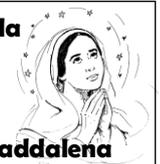
Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
11 Domenica	8.00	S. Giuseppe	A suffragio di Bazzeghini Battista, Simona e Gianni A Suffragio di Sassella Protasio e vivi e defunti di Rinaldi Maria
CORPUS DOMINI	9.00	Vernuga	Ann. Pini Guido - Ann. Bazzeghini Alma Caterina e Pini Antonio - Ann. Pini Giacomo e Federico Ann. Simonelli Lucia Maria - Ann. Felesina Franca - Settimo Def. Caspani Maria Elvira
<i>Dt 8,2-3.14-16; Sal 147; 1Cor 10,16-17)</i>	10.00	Raveledo	Corpus Domini: Santa Messa e processione - Per la Comunità - Ann. Cimetti Orsola "Bindala" e marito - A suffragio di Borsi Pietro - A suff. di Ghilotti Domenica e Pini Stefano
<i>Gv 6,51-58: La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i>	15.00	Raveledo	Battesimo: Cecini Martina
	20.00	S. Giuseppe	Corpus Domini: Santa Messa e processione - Per la Comunità A suffragio di Sala Pietro - Per intenzione di Paolo
12 Lunedì	17.00	Raveledo	Vivi e Defunti famiglie Cusini e Ghilotti - Ann. Rinaldi Dino
	20.00	SANTELLA	VIA PIATTA: Ann. Franzini Adele - Ann. Curti Francesco, Quetti Maddalena A Suffragio di Sala Martino
13 Martedì	17.00	Raveledo	Ann. Franzini Antonio
Sant'Antonio di Padova	17.00	Tiolo	Per la famiglia
	20.00	SANTELLA	VIA VALORSA: Deff. Besseghini Antonio e figlie - A Suffragio di Cecini Nicola
14 Mercoledì	9.00	Vernuga	A Suffragio di Pini Paolo e Maffi Colomba - In Ringraziamento
	17.00	Raveledo	Vivi e Defunti famiglie Cusini e Antonioli
	20.00	S. Giorgio	A suffragio di Trinca Colonel Piero e familiari
15 Giovedì	8.00	S. Giorgio	Legato parrocchiale Deff. Sala Martino e Pini Caterina Ann. Cossi Rosaria e Don Renato - A Suffragio di Ghilotti Gianfranca
	17.00	Raveledo	Ann. Strambini Giuseppe e Curti Maria - Ann. Ghilotti Maria
16 Venerdì	17.00	Raveledo	Ann. Pini Michele, Giovanna, Antonio e Maria - Intenzione famiglia Franzini
Sacro Cuore di Gesù	17.00	PENSIONATO	Ann. Caspani Maddalena e Pruneri Mario - A Suffragio di Pini Margherita (1929) "Nacia"
	20.00	SANTELLA	VIA VALERIANA: A suffragio di Cecini Stefano, Pini Maria e figli Ann. Pruneri Orsola e familiari vivi e defunti A Suffragio dei Defunti di Maddalena A Suffragio di Besseghini Adelina
17 Sabato	8.00	S. Giorgio	A suffragio di Caspani Maria, Pini Giovanni e figlie
Cuore Immacolato di Maria	8.30	Raveledo	
	11.00	S. Giuseppe	Matrimonio Cusini Giorgio e Pini Silvia
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - Trigesimo Def. Cecini Dino - A Suffragio di Boselli Davide
	18.00	S. Giuseppe	A suffragio di Bordoni Giovanni - Ann. Mosconi Maria e familiari - Ann. Pini Giuseppe e Giuseppina - A suff. dei deff. di Ghilotti Domenica - Trigesimo Def. Valmadre Ersilia
18 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Legato Def. Pini Giovanni (1925)
XI Domenica	9.00	Vernuga	Ann. Maffi Colomba e Pini Paolo - A suff. defunte Pini Maria e Ghilotti Lucia Settimo Def. Varenna Ermanno
«Per Annum»	10.00	Raveledo	Per la Comunità - A suffragio di Sala Pietro, Cristoforo, Pini Maria e figli A Suffragio di Sala Stefano "Palpin"
<i>Es 19,2-6; Sal 99;</i>	10.30	S. Giuseppe	<u>LA SANTA MESSA È SOSPESA NEI MESI ESTIVI</u>
<i>Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8:</i>	11.00	MALGHERA	Apertura Malghera - Per la famiglia di Gianfranco e Fulvia A Suffragio di Cecini Pierino, Franco "Lalu" e Ghilotti Caterina, Maria "Carera" A Suffragio di Besseghini Angelo e Caspani Elisabetta
<i>Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.</i>	20.00	S. Giuseppe	Per i Defunti di Caspani Protasio e Maddalena - A suffragio dei Defunti famiglie Ghilotti "Basina" e "Cafu" - Per i vivi e i defunti di Pini Martina Emilia Ann. Curti Pietro, Giovanni e Strambini Domenica - Trigesimo Def. Pini Giuliano Trigesimo Def. Pini Maria Domitilla

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Strambini Antonio e figlia Menina
Def. Strambini e Curti - Suffr. Pini Michele, Giovanna, Antonio e Maria (Mochi) - Suffr. Antonio e Familiari

MALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Negri, Mortirolo;
Don Gianluca: Venerdì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciucca, Fojanini;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via XXV Aprile, Rovaschiera;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani;
Sandra: Venerdì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe.

**La LAMPADA della
MADONNA del
SANTO ROSARIO
questa settimana
arde per Cusini Maddalena**



Tempo di doni

* Domenica scorsa ci è giunta la notizia che don Gianluca è stato chiamato dal vescovo per un altro incarico: "è riservato agli studi", dovrà studiare teologia dogmatica a Milano. Per questo motivo sarà trasferito.

È una notizia che ci dà tristezza. Tuttavia, se sappiamo leggere con fede e amore i fatti della vita, ci dà anche grande gioia:

- per lui, perché sarà occasione di far crescere i talenti di cui Dio lo ha arricchito, perché potrà fare un bene ancora più grande.
- Per noi perché ci porta ad essere riconoscenti, per il dono che Dio ci ha dato e che lui è stato in questi tre anni. C'è stato, ma avrebbe potuto non esserci...

* Oggi, sabato 10 giugno, pochi momenti fa, il Vescovo ha annunciato che avremo un nuovo canonico: **Don Simone Tettamanti, di Rovenna (Como)**, ordinato adesso in Cattedrale. Anche questa è una buona notizia, un regalo grande che riceviamo.

Dice l'amore grande, la fiducia, che il Vescovo ha verso la nostra Comunità Pastorale e il nostro Vicariato.

Tante erano le comunità, anche più grandi della nostra, che avevano bisogno di un sacerdote giovane, eppure è stato donato a noi perché ci aiuti e noi aiutiamo lui a crescere.

Viviamo questo tempo con una gratitudine grande:

- a Dio che ci ama ed è sempre vicino;
- alla Chiesa che sa provvedere ai nostri bisogni.

Don Simone, nella immagnetica della sua Ordinazione ha scritto: «**Tu sai che ti voglio bene**» (Gv.21,17), le parole dette da S.Pietro a Gesù. Nella nostra preghiera noi chiediamo questo per lui.

Don Ilario

Preghiera come ritrovamento dell'uomo

Alla fine del XIX secolo la voce di Nietzsche intonò il classico ritornello «Dio è morto»; ciascuno comprese che la morte della divinità significava la liberazione e la deificazione dell'uomo. L'interrogativo che si impone a tutti noi oggi è: «È Dio che è morto, o non piuttosto l'uomo?».

Diceva Giovanni Paolo II: «L'uomo contemporaneo ha paura...». Questa paura è giustificata. Non solo esistono possibilità di distruzione e di uccisione prima sconosciute, ma già oggi gli uomini uccidono abbondantemente altri uomini! Uccidono nelle abitazioni, negli uffici, nelle università. Gli uomini, armati dalle moderne armi, uccidono uomini indifesi e innocenti. Incidenti del genere succedevano sempre, ma oggi questo è diventato un sistema. Se gli uomini affermano che bisogna ammazzare altri uomini al fine di cambiare e migliorare l'uomo e la società, allora dobbiamo domandare se, insieme con questo gigantesco progresso materiale, non siamo arrivati contemporaneamente a cancellare proprio l'uomo, un Valore tanto fondamentale ed elementare! Non siamo arrivati già alla negazione di quel principio fondamentale ed elementare, che l'antico pensatore cristiano esprime con la frase di Ireneo: «Bisogna che l'uomo viva?»

Ma come pregare in un tempo nel quale l'uomo che ha fatto morire Dio, non trova neanche un freno decisivo per non ammazzare l'uomo? San Teofilo di Antiochia rispondeva a un certo Antolico che chiedeva di svelargli il «Dio dei cristiani».

«Prima che io ti faccia vedere il nostro Dio, fammi vedere il tuo uomo; dammi la prova che gli occhi della tua anima possano vedere e gli orecchi del tuo cuore possano intendere. Difatti possono vedere Dio solo quelli che hanno gli occhi dell'anima aperti».

La preghiera diviene un momento di contemplazione per ritrovare il grande Valore dell'uomo, per amare l'uomo «con verità», per capire chi è l'uomo con le energie del cuore, dell'amore. Tale preghiera si fa contemplazione. La contemplazione è un bisogno dell'uomo: il bisogno appunto di fare unità, di mettere insieme e organizzare la realtà. Il suo opposto è la dispersione, la superficialità, la confusione.

Ciò che porti nel cuore

C'era una volta un vecchio saggio seduto ai bordi di un'oasi all'entrata di una città del Medio Oriente.

Un giovane si avvicinò e gli domandò: "Non sono mai venuto da queste parti. Come sono gli abitanti di questa città?"

L'uomo rispose a sua volta con una domanda: "Come erano gli abitanti della città da cui venivi?"

"Egoisti e cattivi. Per questo sono stato contento di partire di là".

"Così sono gli abitanti di questa città", gli rispose il vecchio saggio.

Poco dopo, un altro giovane si avvicinò all'uomo e gli pose la stessa domanda: "Sono appena arrivato in questo paese. Come sono gli abitanti di questa città?"

L'uomo rispose di nuovo con la stessa domanda: "Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?"

"Erano buoni, generosi, ospitali, onesti. Avevo tanti amici e ho fatto molta fatica a lasciarli!"

"Anche gli abitanti di questa città sono così", rispose il vecchio saggio.

Un mercante che aveva portato i suoi cammelli all'abbeveraggio aveva udito le conversazioni e quando il secondo giovane si allontanò si rivolse al vecchio in tono di rimprovero: "Come puoi dare due risposte completamente differenti alla stessa domanda posta da due persone?"

"Figlio mio", rispose il saggio, "ciascuno porta nel suo cuore ciò che è. Chi non ha trovato niente di buono in passato, non troverà niente di buono neanche qui. Al contrario, colui che aveva degli amici leali nell'altra città, troverà anche qui degli amici leali e fedeli. Perché, vedi, ogni essere umano è portato a vedere negli altri quello che è nel suo cuore."

Per la **Festa del Corpus Domini** di domenica 11 giugno, si chiede la disponibilità per portare gli stendardi durante la **Solenne Processione**.

Chi è disponibile arrivi con qualche minuto di anticipo alla Messa per accordarsi.

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie. Don Ilario